



SOSTEGNO A PROGETTI E INIZIATIVE PER LA PROMOZIONE TURISTICA BERGAMASCA

2021

Articolo 1 Finalità, risorse e inquadramento giuridico

La Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bergamo (di seguito Camera di Commercio), nell'ambito delle proprie funzioni di promozione della competitività turistica e di valorizzazione dell'attrattività del territorio, nonché del progetto "Turismo 2020 - 2022" – condiviso con Regione Lombardia e approvato dal Ministero dello Sviluppo Economico – stanziava un fondo di € 100.000 da destinare al sostegno di specifiche progettualità, realizzate e da realizzarsi nei seguenti ambiti:

- turismo culturale, con una particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio materiale e immateriale riconosciuto dall'UNESCO;
- turismo attivo (*leisure*, sport, *bike tourism*, ecc.), con una particolare attenzione alla promozione di cammini e percorsi;
- turismo enogastronomico;
- promozione delle tradizioni locali e del patrimonio naturale;
- incentivazione della digitalizzazione;
- azioni di comunicazione, innesco e sviluppo dell'animazione territoriale;
- interventi e servizi a favore dell'accessibilità e del turismo inclusivo;
- formazione degli operatori turistici.

Le agevolazioni di cui al presente bando non costituiscono aiuto di Stato e sono concesse, secondo quanto qui di seguito previsto, in conformità al Regolamento camerale di cui alla delibera n. 139/2018.

Articolo 2 Soggetti beneficiari

Possono accedere al presente bando i soggetti giuridici che:

- a) siano portatori di interessi collettivi e costituiti in forma associativa (consorzi, fondazioni, associazioni e simili);
- b) abbiano sede legale nella provincia di Bergamo;
- c) siano **privi di scopo di lucro**, come risultante dall'atto costitutivo e/o dallo statuto;
- d) abbiano come **finalità statutaria principale** quella della promozione del territorio e/o della gestione di servizi turistici;
- e) ove applicabile, siano **in regola con il pagamento del diritto annuale**.

È esclusa la partecipazione degli Enti pubblici.

Tutti i requisiti devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda e mantenuti sino alla liquidazione del contributo, pena la decadenza dell'agevolazione.

Articolo 3 Spese ammissibili

Sono ammissibili al presente bando le spese relative ai seguenti interventi:

- a) organizzazione o partecipazione a *meeting* B2B ed eventi B2C;
- b) organizzazione o partecipazione a *educational tour*;
- c) organizzazione di eventi di animazione territoriale (rassegne, spettacoli, ecc.);
- d) attivazione di nuovi servizi all'utenza finalizzati a favorire l'accessibilità e la fruizione, anche a distanza, dell'offerta turistica territoriale;



- e) partecipazione a fiere, anche virtuali. Per tale tipologia di intervento sono ammissibili esclusivamente le spese relative a:
 - quota di iscrizione alla fiera e nel relativo catalogo
 - noleggio e allestimento dell'area espositiva e relativi oneri obbligatori (es assicurazione)
 - spedizione e movimentazione dei materiali in fiera;
- f) acquisto di servizi per lo sviluppo della presenza sui canali *web* e *social* e per la realizzazione di contenuti (ad es. video, servizi fotografici, ecc.);
- g) realizzazione di campagne di comunicazione, realizzazione e stampa di materiale promozionale (opuscoli, cataloghi, manifesti, cartine, audiovisivi, *gadget*, *merchandising* ecc.);
- h) acquisto di servizi di formazione, sia diretti al proprio personale, sia ai propri associati;
- i) implementazione di servizi e adeguamento delle strutture in funzione dell'accessibilità e dell'inclusione sociale, al fine di consentire a ciascuna turista di fruire agevolmente dell'offerta turistica e ricreazionale del territorio.

Sono ammissibili **nella misura del 25%** dell'importo totale delle spese esterne:

- le spese di funzionamento (affitto locali, riscaldamento, condizionamento, ecc) e di organizzazione relative al progetto (telefono, cancelleria, spese postali, ecc.) sostenute dall'organismo richiedente;
- le spese per servizi e consulenze di professionisti, imprese, enti, che risultino a qualsiasi titolo, giuridico o di fatto, collegati con l'organismo richiedente (ad es. spese fatturate dagli associati);
- le spese del personale dipendente direttamente impiegato nella realizzazione del progetto.

Non sono invece ammissibili, indipendentemente dalla tipologia dell'intervento contributivo:

- gli investimenti e gli acquisti di attrezzature, se non strettamente necessari alla realizzazione del progetto e la cui utilità si esaurisce nell'ambito e nella durata dello stesso;
- le spese di rappresentanza (omaggi, colazioni, ecc.). Restano invece ammesse le spese di ospitalità strettamente correlate alla realizzazione delle iniziative (ad es. spese per *incoming*, *educational tour*, degustazioni di prodotti tipici, etc.).

Possono essere presentati progetti che comprendano una o più delle categorie di interventi sopra indicati.

Tutte le spese devono essere effettuate **dal 1° febbraio 2021 al 31 gennaio 2022**; a tal fine fa fede la data di emissione della fattura, tranne che per le spese di cui al punto (e), per le quali fa fede la data di svolgimento della fiera. I canoni per l'acquisto di servizi relativi alle attività progettuali sono ammissibili pro - quota per il periodo considerato.

Il soggetto beneficiario può usufruire di altri contributi pubblici per lo stesso progetto, La stessa documentazione di spesa (fatture e ricevute) non può essere ripresentata alla Camera di Commercio in sede di rendicontazione di altri progetti.

Articolo 4 Natura ed entità del contributo

L'importo del progetto dev'essere compreso tra un minimo di € 8.000 e un massimo di € 100.000.

L'agevolazione consiste in un **contributo a fondo perduto** per un importo che comunque non superi il disavanzo tra le spese e le entrate rendicontate.

L'aliquota del contributo è parametrata al punteggio ottenuto nella valutazione, come segue:

PUNTEGGIO	ALIQUOTA DI CONTRIBUTO
100 - 90	50%
80 - 89	45%
70 - 79	40%
60 - 69	35%
50 - 59	25%

In caso in cui il numero delle domande ammissibili ecceda il fondo di dotazione del bando, il contributo sarà proporzionalmente riparametrato, al fine di garantire un'equa erogazione a tutti i soggetti ammissibili.



Secondo quanto previsto dall'art. 28 co. 2 del D.P.R. n. 600/1973, l'importo è liquidato al netto della **ritenuta d'acconto del 4%**, tranne che alle ONLUS, secondo quanto previsto dall'art. 16, c. 1 del d.lgs. n. 460/1997.

Articolo 5 Presentazione della domanda

Le istanze di contributo possono essere presentate **dal 4 agosto al 24 settembre 2021** esclusivamente tramite invio di una e-mail (preferibilmente PEC) alla **PEC camerale** cciaa.bergamo@legalmail.camcom.it indicando nell'oggetto "Istanza per *selezione progetti Turismo 2021*" e allegando i seguenti documenti:

- I. modulo di domanda MOD. A integralmente compilato;
- II. copia semplice dell'ELENCO DEGLI ASSOCIATI alla data del 30 giugno 2021;
- III. **solo se variato** successivamente al 1° agosto 2020: copia semplice dello STATUTO.

Le domande di contributo recapitate con modalità alternative o spedite a indirizzi alternativi alla PEC camerale si considerano come non ricevute.

La Camera di Commercio si riserva la facoltà di prorogare i termini di scadenza, dandone notizia attraverso il sito camerale.

Tutta la documentazione dev'essere sottoscritta dal legale rappresentante con firma digitale mediante un certificato rilasciato da un certificatore accreditato (formato dei file: p7m) oppure sottoscritta nell'originale scansionato (solo in questo caso dev'essere allegata anche la copia di un valido documento di identità del firmatario).

Ciascun soggetto può presentare una sola istanza di contributo. Qualora lo stesso soggetto presenti più di una domanda, sarà ritenuta valida **esclusivamente l'ultima presentata**, mentre le precedenti si considerano come non ricevute.

La casella e-mail (possibilmente PEC) indicata nel MOD A rappresenta il domicilio del soggetto ai fini del presente bando e lì sono, pertanto, indirizzate tutte le comunicazioni della Camera di Commercio, che è **esonerala** da qualsiasi responsabilità derivante da eventuali disguidi di natura tecnica non inerenti i propri sistemi informatici.

Articolo 6 Procedura di assegnazione delle risorse

L'istruttoria del bando si svolge con **procedura valutativa a graduatoria**, indipendentemente dall'ordine di presentazione delle istanze.

L'istruttoria formale è finalizzata a verificare il rispetto degli elementi procedurali (completezza, correttezza e sottoscrizione della domanda), il possesso dei requisiti per l'accesso al contributo e la conformità del progetto a quanto previsto dal presente bando.

Se necessario in relazione alle esigenze istruttorie, la Camera di Commercio richiede a mezzo PEC inviata alla casella e-mail di domiciliazione ulteriore documentazione o chiarimenti, assegnando un termine entro cui adempiere. **La mancata risposta entro tale termine è considerata quale rinuncia alla domanda contributo.**

I progetti che superano l'esame formale, accedono alla valutazione di merito, che è effettuata da un apposito Nucleo di Valutazione, nominato con provvedimento del Segretario Generale della Camera di Commercio e costituito da un rappresentante della Camera stessa e da due esperti, scelti tra docenti o ricercatori universitari o specialisti di settore, da individuarsi anche in strutture del sistema camerale o dallo stesso partecipate.

Il Nucleo di Valutazione attribuisce al progetto un punteggio da 0 a 100 sulla base dei seguenti parametri:



CRITERIO	ELEMENTI DA VALUTARE	PUNTEGGIO
1. estensione e rappresentatività	grado di: <ul style="list-style-type: none">- ampiezza del territorio oggetto delle attività progettuali- numerosità della base associativa dell'organismo beneficiario	0 - 5
2. coinvolgimento e sostenibilità economica	grado di: <ul style="list-style-type: none">- attivazione di sinergie sulle attività progettuali con altri attori del territorio, misurata in termini di numero e qualità dei soggetti promotori o finanziatori o patrocinatori (Enti territoriali e non, associazioni di categoria, ordini professionali, università, reti di imprese, etc.) che conferiscano valore aggiunto al progetto- diversificazione delle fonti di finanziamento del progetto (da introiti, contributi pubblici, sponsorizzazioni, ecc)	0 - 10
3. qualità	coerenza del progetto rispetto agli obiettivi di promozione, pertinenza degli interventi pianificati e/o realizzati e impatto qualitativo sul comparto turistico del territorio, anche alla luce dell'intersectorialità e dei potenziali effetti economici indotti dall'iniziativa. Tale parametro è misurato attraverso il numero dei beneficiari coinvolti nell'iniziativa (visitatori, fruitori, operatori economici). È valutata anche la particolare attenzione riservata a quanto indicato all'art. 1 del presente bando.	0 - 30
4. rilievo	capacità di sviluppare una forte valenza identificativa del territorio	0 - 15
5. innovatività	le attività progettuali non sono mai state finanziate dalla Camera di Commercio, sia individualmente, sia all'interno di procedure selettive o bandi di concorso (anche congiunti col sistema camerale e/o la Regione Lombardia)	0 - 10
6. digitalizzazione	nuovo impiego di strumenti e/o tecnologie digitali per la promozione territoriale e/o la vendita di servizi turistici	0 - 10
7. sostenibilità ambientale	attenzione alla salvaguardia del paesaggio e alla tutela degli ecosistemi, diversificazione dell'offerta in ottica di destagionalizzazione	0 - 10
8. inclusione sociale	azioni per l'accessibilità e la fruizione inclusiva (persone con disabilità di qualsiasi tipologia, anziani, famiglie, ecc.) dell'offerta turistica e ricreazionale del territorio	0 - 10

Il punteggio minimo per l'ammissibilità dei progetti è pari a 50. A parità di punteggio conseguito da due o più progetti, la posizione in graduatoria è determinata dal punteggio ottenuto nel criterio 3; in caso di ulteriore parità rileva il punteggio conseguito da ciascun progetto nel criterio 5.

La graduatoria è determinata dall'ordine di punteggio e approvata con provvedimento del Segretario Generale entro il 31 dicembre 2021. Entro i 15 giorni successivi ciascun soggetto riceve la comunicazione circa l'esito della propria istanza di contributo.

Articolo 7 Rendicontazione delle spese ed erogazione del contributo

Dopo aver ricevuto la comunicazione di concessione del contributo ed **entro il 10 marzo 2022** i beneficiari devono presentare la pratica di rendicontazione tramite invio alla PEC camerale



cciaa.bergamo@legalmail.camcom.it indicando nell'oggetto "Rendicontazione progetto Turismo 2021" e allegando i seguenti documenti:

- I. modulo di rendicontazione MOD B, sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante oppure sottoscritto in originale scansionato (in questo caso dev'essere allegata anche la copia di un valido documento di identità del firmatario);
- II. copia delle FATTURE in formato leggibile o delle ricevute contenenti la chiara identificazione delle spese effettuate. Per le spese indicate all'art. 3 lett. e), allegare anche evidenza della partecipazione alla fiera (modulo di iscrizione e indicazione del beneficiario nel catalogo ufficiale della manifestazione);
- III. EVIDENZA DELL'AVVENUTO PAGAMENTO integrale delle spese da parte del beneficiario.
NOTA BENE: sono ammessi esclusivamente i pagamenti che consentano la tracciabilità e l'attribuzione all'organismo beneficiario, ossia ricevuta di bonifico bancario con indicazione "eseguito" o "pagato" (la semplice disposizione di bonifico non è sufficiente) oppure estratto conto bancario, estratto conto di carta di credito intestata al legale rappresentante dell'organismo beneficiario o altra documentazione bancaria equivalente;
- IV. copia digitale degli eventuali materiali prodotti (ad es.: *dépliant*, locandine, manifesti, *brochure*, supporti audio-video, ecc.), ai fini della verifica del rispetto di quanto indicato all'art. 9. E' facoltà del beneficiario presentare eventuale copia cartacea del materiale prodotto.

Eventuali variazioni nella tipologia di spese rispetto a quanto originariamente indicato nel modello A di domanda **sono ammissibili solo se comunicate inviando una PEC alla Camera di Commercio e da questa espressamente autorizzate prima dell'effettuazione della spesa** (fa fede la data della fattura). In mancanza di tale autorizzazione o di comunicazione tardiva, la spesa non è considerata ammissibile.

Non sono in ogni caso ammissibili al contributo:

- le spese effettuate al di fuori dei termini indicati all'art. 3 e i pagamenti effettuati successivamente al 10 marzo 2022, nonché le spese non accompagnate dall'evidenza dell'integrale pagamento al fornitore o che siano state pagate da soggetto diverso dal beneficiario. Non sono quindi ammissibili: gli ordini di bonifico bancario privi della dicitura "eseguito" o di CRO o di analogo codice o dicitura comprovante l'esecuzione del pagamento, i pagamenti effettuati in contanti o tramite Paypal, quelli effettuati tramite compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario e il fornitore (ad es. permuta con altri beni mobili, lavori, forniture, servizi, ecc.) e in generale qualsiasi pagamento effettuato con strumenti non idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni (art. 3 commi 1 e 3 della L. n. 136/2010 e s.m.i.);
- le spese per attrezzature e quelle di rappresentanza, ad eccezione di quanto specificato all'art. 3;
- le spese relative a imposte e tasse, con l'eccezione dell'IVA, che è ammissibile solo qualora la stessa costituisca un costo indetraibile per il beneficiario;
- le spese derivanti da meri adeguamenti a obblighi di legge;
- le spese che non risultino congruenti con l'investimento dichiarato in sede di domanda di contributo o che non risultino chiaramente intestate al soggetto beneficiario (es. scontrini fiscali);
- le spese relative a iniziative promozionali per le quali non sia garantito l'accesso a parità di condizioni a tutti gli interessati, indipendentemente dall'adesione o meno all'organismo beneficiario;
- le spese in economia e qualsiasi forma di autofatturazione.

Se necessario, la Camera di Commercio richiede a mezzo PEC inviata alla casella e-mail di domiciliazione ulteriore documentazione o chiarimenti a integrazione della rendicontazione presentata, assegnando un termine entro cui adempiere. **La mancata risposta nei termini è considerata quale rinuncia al contributo**, che è pertanto revocato.

Articolo 8 Liquidazione del contributo

La Camera di Commercio ridetermina il contributo concesso in base all'importo delle spese ammissibili e delle entrate rendicontate dal beneficiario per l'attuazione del progetto.

Il contributo non può in ogni caso eccedere la misura del disavanzo tra entrate e uscite ed è proporzionalmente ridotto qualora in sede di rendicontazione l'ammontare delle spese sostenute risulti inferiore di oltre il 15% rispetto al preventivo approvato.



Gli eventuali incrementi di spesa rispetto all'investimento originariamente ammesso **non** sono in alcun caso presi in considerazione.

La liquidazione del contributo è effettuata entro l'8 giugno 2022 esclusivamente tramite accredito su c/c intestato al soggetto beneficiario.

Ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella legge n. 135 del 7 agosto 2012(1), non è liquidato alcun contributo ai soggetti che, al momento dell'erogazione, risultino avere forniture in essere, anche a titolo gratuito, con la Camera di Commercio.

La liquidazione del contributo è inoltre subordinata alla verifica del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) che viene acquisito d'ufficio dalla Camera di Commercio, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Articolo 9 Obblighi dei beneficiari in materia di pubblicità e trasparenza

I soggetti beneficiari, a pena di revoca del contributo, sono tenuti a:

- **dare visibilità esterna al contributo camerale**, apponendo in tutte le forme di diffusione dell'iniziativa (materiali, comunicati, manifesti, opuscoli, inviti, siti internet, ecc.), il logo della Camera di Commercio accompagnato da una dicitura del tipo "Progetto realizzato con il contributo della Camera di Commercio di Bergamo". In caso di promozioni radiofoniche o audio, il sostegno camerale potrà essere evidenziato con un messaggio del seguente tenore: "Progetto realizzato con il contributo della Camera di Commercio di Bergamo".
L'assenza senza giustificazione di tali forme di pubblicizzazione, **che saranno verificate in sede di rendicontazione**, determina la revoca integrale del contributo. Nel caso di progetti avviati o realizzati prima dell'approvazione dell'elenco dei beneficiari, è sufficiente dimostrare una forma di pubblicizzazione del contributo camerale a posteriori;
- a ottemperare, a pena di revoca del contributo, a quanto previsto dalla Legge n. 124/2017 e successive modifiche, che prevede l'obbligo di **pubblicare nel proprio sito** le informazioni relative alle sovvenzioni di importo superiore a 10.000 € ricevute da Pubbliche Amministrazioni.

Articolo 10 Altri obblighi dei beneficiari

I soggetti beneficiari sono altresì obbligati, a pena di revoca del contributo, a:

- ottemperare alle prescrizioni contenute nel bando e negli atti a questo conseguenti e a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal bando o dalle comunicazioni, la documentazione e le informazioni che siano eventualmente richieste;
- non richiedere successivamente alla liquidazione altri aiuti pubblici per le medesime spese oggetto di contributo;
- conservare per 5 anni dalla data di concessione tutta la documentazione fiscale inerente le spese unitamente al CUP (Codice Unico di Progetto) comunicato dalla Camera di Commercio in sede di liquidazione.

Articolo 11 Decadenze e rinunce

Oltre a quanto specificato negli articoli precedenti, il contributo è revocato qualora:

- a) non vengano rispettati gli obblighi, anche procedurali, previsti dal bando e dagli atti a questi conseguenti;
- b) l'investimento rendicontato non sia conforme a quanto ammesso a contributo;
- c) sia riscontrata la mancanza o il venir meno dei requisiti di ammissibilità di cui all'art. 2 del presente bando;
- d) non sia data pubblicità alla presente agevolazione, come previsto dall'art. 9;
- e) sia accertato il rilascio di dichiarazioni e informazioni non veritiere, sia relativamente al possesso dei requisiti previsti dal bando, sia in fase di realizzazione e rendicontazione degli investimenti.

Si ricorda che trova applicazione quanto previsto dal D.P.R. n. 445/2000 in tema di dichiarazioni sostitutive di atto notorio, in particolare le sanzioni **penali** (art. 76) in caso di dichiarazioni mendaci e la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere (art. 75).



In caso di revoca del contributo già liquidato, il beneficiario deve restituire alla Camera di Commercio il contributo introitato entro trenta giorni dalla notifica del provvedimento di revoca, aumentato degli interessi legali calcolati a decorrere dalla data di erogazione e sino alla data di assunzione del provvedimento di decadenza.

I soggetti che intendano rinunciare al contributo devono comunicarlo alla PEC camerale indicando nell'oggetto la seguente dicitura: "Rinuncia al contributo Bando Turismo 2021".

Articolo 12 Ispezioni e controlli

Entro cinque anni dalla data del provvedimento di assegnazione, la Camera di Commercio può disporre in qualsiasi momento ispezioni e controlli presso la sede dei beneficiari, allo scopo di verificare il rispetto degli obblighi previsti dal bando e la veridicità delle dichiarazioni (ivi comprese quelle rese ai sensi del DPR 445/2000) e delle informazioni prodotte, ai fini della conferma o della revoca del contributo.

Articolo 13 Responsabile del procedimento e accesso agli atti

Responsabile del procedimento ex L. n. 241/1990 è la responsabile del Servizio Promozione e sviluppo dell'economia locale, domiciliata ai fini del presente avviso presso la Camera di Commercio.

La Camera di Commercio, garantisce la trasparenza, il diritto di accesso a documenti e atti amministrativi e l'accesso civico, secondo quanto previsto dalle normative in vigore. Maggiori informazioni in proposito sono disponibili su <https://www.bg.camcom.it/camera/urp/accesso-agli-atti>.

Articolo 14 Informativa sul trattamento dei dati personali

La Camera di Commercio garantisce che il trattamento dei dati personali si svolge nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità degli interessati, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali. Il trattamento dei dati personali è improntato a liceità e correttezza, nella piena tutela dei diritti e della riservatezza degli interessati. I dati sono raccolti dall'Ufficio promozione e certificazione estera per lo svolgimento dell'attività di competenza, nonché delle funzioni istituzionali. I dati sono trattati con sistemi informatici e cartacei attraverso procedure atte a garantire la sicurezza e la riservatezza degli stessi. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria e l'eventuale rifiuto comporta l'inammissibilità della domanda di contributo. I dati sono comunicati ad altri soggetti pubblici e privati che per legge o regolamento sono tenuti a conoscerli e sono conosciuti dai dipendenti dell'Ente implicati nel procedimento. Ai sensi delle vigenti norme di legge in materia di trasparenza, pubblicità e accessibilità totale, le informazioni correlate alle erogazioni dei contributi di cui al presente bando sono pubblicate nel sito della Camera di Commercio. I dati forniti sono trattati e conservati per il periodo necessario al perseguimento delle finalità sopra dichiarate e comunque non oltre dieci anni. Gli interessati possono in qualsiasi momento esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 e ss. del GDPR, tra i quali richiedere l'accesso ai dati personali, la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento, se ammissibile. All'interessato è inoltre riconosciuto il diritto di proporre reclamo e ricorso all'Autorità garante per la protezione dei dati personali, secondo le modalità previste dall'Autorità stessa. Titolare del trattamento dei dati è la Camera di Commercio di Bergamo, Largo Belotti 16 - 24121 Bergamo. Dati di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati (RPD): rpd@bg.camcom.it.

Articolo 15 Informazioni e contatti

Le richieste di chiarimenti o informazioni relative al presente bando possono essere inviate a promozione@bg.camcom.it.

Tutte le comunicazioni relative all'esito della domanda di contributo sono effettuate dalla Camera di Commercio esclusivamente come indicato negli articoli precedenti.